



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 41/2021

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Si rileva che l'interpellanza fa riferimento alle autorizzazioni di parcheggio per esigenze di servizio (movimenti professionali). L'estate scorsa il Municipio ha adottato la Direttiva municipale inerente alla gestione della mobilità dei collaboratori della Città in cui vengono altresì disciplinati l'autorizzazione e l'uso dei parcheggi per il tragitto casa-lavoro da parte di questi ultimi.

- 1. Perché il Municipio persevera nel mettere a disposizione di taluni collaboratori delle autorizzazioni comunali (ben visibili sui cruscotti) che consentono di parcheggiare tutta la settimana (fine settimana compresi) senza alcun obbligo di pagare il parcheggio? [Si tratta di una pratica illegale e non si dica che non è vero perché la situazione è documentabile.]**

Si conferma che tali autorizzazioni sono concesse per esigenze di servizio (movimenti professionali) e presenti in particolare presso gli sportelli multifunzionali, non sono personali a favore di uno o dell'altro collaboratore e non consentono di posteggiare tutta la settimana né tanto meno durante i fine settimana, se non, appunto, puntualmente per esigenze di servizio: la collaboratrice o il collaboratore che, eccezionalmente, deve utilizzare il proprio veicolo privato per dei movimenti professionali può far capo in partenza o all'arrivo a queste autorizzazioni, ritirandole presso gli sportelli multifunzionali e quindi riconsegnandole appena possibile, ancora in giornata.

- 2. Le esigenze di servizio si risolvono con l'utilizzo delle auto del Comune o con l'utilizzo della propria notificando le spese. Non esiste quindi la necessità (e non lo si può fare!) di aver garantito un parcheggio pubblico nelle immediate vicinanze dell'ufficio per comodità propria mascherata da esigenza di servizio. Non crede il Municipio di sfiorare il ridicolo nel documentare situazioni e fatti del tutto fuori logica, contesto e come già detto illegali?**

Si precisa che con dette autorizzazioni non vi è alcuna garanzia di parcheggio, essendo quest'ultimo, per l'appunto, pubblico, né ancor meno nelle immediate vicinanze dell'ufficio; l'esigenza di servizio è inoltre la condizione per poterne fare capo.

3. Quanti sono i collaboratori che godono di questa facilitazione allo stato attuale (di che servizi)?

Vedi risposta 1.

4. Quale legge (articoli) o quale regolamento comunale supporta la scelta del Municipio? Quali sono i motivi di assoluta necessità e urgenza di concedere 7/7 e 24/24 l'utilizzo gratuito dei parcheggi pubblici al personale con un lavoro da ufficio senza necessità di spostamenti?

Si ribadisce che le pertinenti basi legali permettono delle simili eccezioni, se, come nel contro, giustificate. Per il resto si rimanda ancora alla risposta 1.

5. Il Municipio conferma che entro la fine del 2021 queste facilitazioni illegali saranno azzerate e dal 1 gennaio 2022 non ci sarà più nessun trattamento di favore per singoli collaboratori e la loro auto privata?

Già ora, come detto, non vi è assolutamente alcun trattamento di favore per singoli collaboratori.

6. In caso contrario (agendo nell'illegalità) il Municipio e di riflesso la Polcom come si comporterà con chi allo stesso modo deciderà di non pagare il parcheggio pubblico?

Sarà sanzionato, come avviene oggi, giusta la Legge sulle multe disciplinari rispettivamente la sua Ordinanza.

7. Il Municipio ha introdotto l'inserimento del numero di targa nei nuovi parchimetri per combattere le lunghe soste e favorire la rotazione nell'interesse di commerci e locali pubblici. Come giustifica il Municipio il fatto che chi si reca a Bellinzona deve pagare il parcheggio (quando lo trova) e può fermarsi poco tempo mentre alcuni collaboratori del Comune hanno il privilegio (da nessuna parte regolamentato) di lasciare la macchina parcheggiata ininterrottamente?

Si sottolinea nuovamente che le autorizzazioni in parola non permettono di posteggiare ininterrottamente, bensì limitatamente alle necessità dettate strettamente dalle esigenze di servizio.

8. Nelle risposte all'interpellanza 109/2018 si motivava (in assenza di argomentazioni) le facilitazioni di parcheggio con non precisate "prassi dei vecchi Comuni non ancora abrogate". A distanza di anni cosa è cambiato?

Allora la relativa domanda e così la rispettiva risposta non si riferivano invero alle autorizzazioni di parcheggio per esigenze di servizio (movimenti professionali), ma all'autorizzazione e l'uso dei parcheggi per il tragitto casa-lavoro da parte dei collaboratori, a pagamento; in relazione a ciò si ricorda dunque quanto evidenziato nella premessa e meglio che l'estate scorsa il Municipio ha adottato la Direttiva municipale inerente alla gestione della mobilità dei collaboratori della Città in cui vengono altresì disciplinati tali aspetti.

- 9. Nelle risposte all'interpellanza 109/2018 si parlava di collaborazione tra Settore delle risorse umane e Polizia comunale con l'intento di uniformare la prassi con le necessarie modifiche della base legale (... che non esiste contrariamente a quanto sempre affermato!). Quali i risultati a oggi di questa collaborazione?**

Vedi risposta precedente.

- 10. Nelle risposte all'interpellanza 109/2018 si parlava sempre di parcheggi a pagamento a carico dei collaboratori, mentre le autorizzazioni distribuite consentono di parcheggiare in tutti i parcheggi pubblici dei vari quartieri e, soprattutto, nelle immediate vicinanze di Palazzo Civico. Dubitiamo che il collaboratore debba pagare un abbonamento per l'utilizzo di spazi pubblici senza nessuna garanzia del parcheggio libero. Il Municipio pensa che i cittadini e i collaboratori esenti da tali facilitazioni non si accorgano quotidianamente dell'abuso?**

In verità le autorizzazioni in oggetto sono generalmente intestate allo sportello multifunzionale e contrassegnate con l'indicazione del singolo quartiere, nel quale sono di principio valide. Si rivela poi effettivamente proprio così: i collaboratori che possono beneficiare di un'autorizzazione per l'uso di un parcheggio pubblico per il tragitto casa-lavoro – concesse peraltro sempre giustamente in ragione delle esigenze prioritarie previste in favore della cittadinanza e dell'utenza – pagano una tassa mensile/annuale senza per nulla una garanzia di disporre di uno stallo libero. Si puntualizza di nuovo che non vi sono individuali facilitazioni di alcun tipo.

- 11. Il Municipio non ritiene, sempre allo scopo di favorire la rotazione dei parcheggi, di dover trovare dei parcheggi sostitutivi invece di lasciare le auto del Comune parcheggiate dietro il Municipio nei parcheggi pubblici ogni fine settimana? [Ci vuole solo un po' di buon senso!]**

Una valutazione riguardo a eventuali stalli da dedicare ai veicoli di servizio è in effetti in corso.